

Non vi è ricamo senza un suo modello a disegno. Che si considerino ricami geometrici o barocchi, orientali od occidentali, ricami e modelli esistono in funzione uno dell'altro. Immediatamente dopo l'invenzione della stampa si diffusero in tutta Europa libretti di modelli prodotti da grandi artisti che dovevano servire ai ricamatori professionisti e alle ricamatrici amatoriali.

Nel Rinascimento europeo i professionisti del ricamo furono solamente uomini. Si stima che tra XIV e XVI secolo furono pubblicati più di 2.000 libretti di modelli, la maggior parte a fine amatoriale. Nel Seicento, con la creazione di laboratori di ricamo gestiti per lo più da suore o opere pie, si assistette all'inesorabile declino dei libretti di modelli: dame e signore non ritennero più degno possedere quei libri che così tanto servivano ai suore, orfane ed indigenti.

Libreria Antiquaria Victor

Ferrara

Piazzetta Corelli 8

44121 Ferrara

Tel. 0532765189

Orari di Apertura

Dal Lunedì al Sabato

mattina dalle 9:00 alle 12:30

pomeriggio dalle 15:30 alle 19:30

Chiuso il mercoledì mattina e la domenica

www.librerivictor.it

librerivictor@libero.it

www.maremagnum.com

Libreria Antiquaria attiva dal 1979.



Libri di Modelli e Ricami

Esposizione di antichi libri di modelli e ricami originali in occasione della XXIX edizione della Settimana Estense

Libreria Antiquaria Victor - Ferrara

Ouvrages de point coupe.



Libri di Modelli e Ricami

Il ricamo era parte importante dell'educazione di ogni donna.

Il ricamo era difatti l'arma migliore per controllare quei demoni che naturalmente abitano nella mente delle donne, come sosteneva nei suoi sermoni Stefano di Fougeres.

Le botteghe rinascimentali erano gestite da uomini.

Ad aiutarli spesso vi erano moglie e figlie che ricevevano un trattamento salariale tipico degli apprendisti o garzoni.

Il recupero e la riedizione dei libretti di modelli per ricamo si ebbe solo nella seconda metà dell'Ottocento.

La produzione industriale favorì lo studio della produzione "antica" al fine di creare nuovi modelli ispirati all'antico.

Il Novecento e l'ultimo oblio.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale i libretti di modello per ricamo caddero definitivamente in disuso.

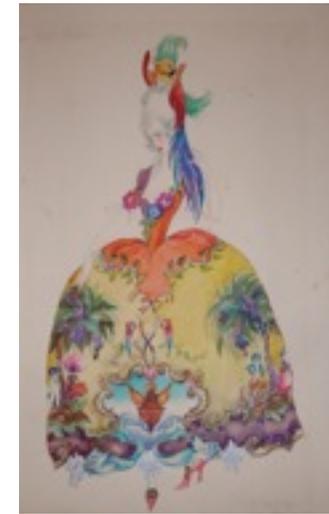


Ricami in mostra

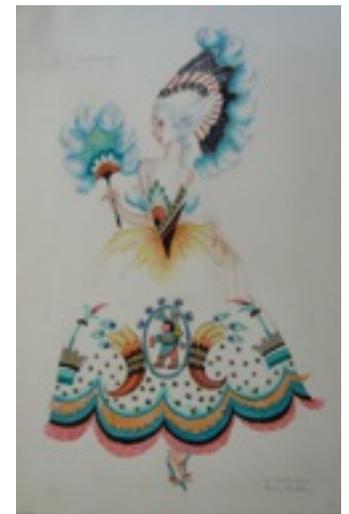
- Borsettina di taffetà color avorio ricamata in oro, oro riccio, oro lamellare e cordoncino. Disegno con racemi e fiori. Secolo XVI.
- Legatura in seta avorio ricamata in oro a punto stuoia e filo di cotone marrone per ottonere l'effetto dell'or nué. Seconda metà del XV secolo.
- Carré di fine Ottocento a tombolo.



- Borsa portacorporale finemente ricamata in seta di taffetà azzurro. Seconda metà del XVIII secolo.
- Esempi di pizzo a modano.



- Strisce di raso verde ricamate in Giappone con motivi floreali e farfalle. XVIII Secolo.
- Ricamo giapponese completamente eseguito a punto nodini.



- Guanti color avorio della prima metà del '900.
- Fazzoletto ricamato finissimo che presenta ai quattro angoli il viandante, il pescatore, la fanciulla ed il contadino. XIX secolo